

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1505 DEL 23/07/2024

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO
COMUNE TURISMO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO IN MATERIA DI SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ NELL'AMBITO DEI CONTROLLI SUI SERVIZI DI INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA TURISTICA DI CUI ALLA D.G.R. EMILIA ROMAGNA N. 2188/2022 E SS.MM.II. - CIG B2781C13E3

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'operatore economico arch. Elisa Frignani (P. IVA 02140730207) del servizio di supporto specialistico in materia di sicurezza e accessibilità nell'ambito dei controlli sui servizi di informazioni e accoglienza turistica di cui alla D.G.R. Emilia Romagna n. 2188/2022 e ss.mm.ii – CIG B2781C13E3 - CUP C99I23001980002 – per un importo pari a € 3.380,00, di cui € 3.250,00 per imponibile ed € 130,00 per contributo integrativo della cassa architetti e ingegneri pari al 4%¹;
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice² mediante invio e sottoscrizione di un ordine e successiva protocollazione dello stesso;

¹ Il contributo integrativo della cassa architetti e ingegneri pari al 4% è calcolato sull'imponibile della prestazione.

² Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023: *Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite*

- 3) **Dispone la variazione dell'accertamento n. 814/2024** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3.380,00 sul Cap. E 204672/0 - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali - Cdc 149 (Cod. SIOPE 2010102001) da parte della REGIONE EMILIA ROMAGNA (codice: 85) per l'affidamento del servizio di supporto specialistico in materia di sicurezza e accessibilità nell'ambito dei controlli sui servizi di informazioni e accoglienza turistica di cui alla D.G.R. Emilia Romagna n. 2188/2022 e ss.mm.ii. CIG B2781C13E3 - CUP C99I23001980002;
- 4) **Dispone l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3.380,00 sul Cap. S 106624/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 149 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore dell'arch. ELISA FRIGNANI (codice: 93190) - P.IVA 02140730207 - per l'affidamento del servizio di supporto specialistico in materia di sicurezza e accessibilità nell'ambito dei controlli sui servizi di informazioni e accoglienza turistica di cui alla D.G.R. Emilia Romagna n. 2188/2022 e ss.mm.ii. CIG B2781C13E3 - CUP C99I23001980002;
- 5) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma pari a € 3.380,00, di cui € 3.250,00 per imponibile ed € 130,00 per contributo integrativo della cassa architetti e ingegneri pari al 4% a favore dell'operatore economico arch. Elisa Frignani (P.IVA 02140730207), subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 6) **Dà atto** che l'affidatario³, rientra nel regime di cui all'art. 1, commi da 54 a 89 della Legge n. 190/2014, così come modificato dalla L. n. 2018/2015, e pertanto le somme oggetto di corrispettivo non sono soggette ad IVA né a ritenuta alla fonte;
- 7) **Dà atto** che il presente affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, poiché il valore del servizio rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti"⁴;
- 8) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG) B2781C13E3 da parte dell'ANAC⁵ e Codice Unico Progetto (CUP) C99I23001980002;

posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

³ Si veda dichiarazione nel preventivo PG. n. 47281/2024.

⁴ Si veda il comma 583 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) che rinvia all'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal comma 130 dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019).

⁵ Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

- 9) **Dà atto** che lo scrivente è RUP – ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁶ rispetto all’aggiudicatario;
- 10) **Dà atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all’art. 49 del D. Lgs. 36/2023 in quanto l’affidatario selezionato è nuovo fornitore;
- 11) **Dà atto** che sono state effettuate tutte le verifiche ex art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 mediante autocertificazione da parte del fornitore in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00⁷;
- 12) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

Nel quadro normativo e istituzionale derivante dalla L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., la Regione conferisce alle Destinazioni turistiche e al Territorio Turistico Bologna-Modena l’esercizio delle funzioni e attività amministrative relative al coordinamento delle attività di informazione e accoglienza al turista, che i Comuni e Unioni di Comuni esercitano nell’ambito della valorizzazione dell’economia turistica del proprio territorio. In particolare, secondo quanto previsto all’art. 4, comma 1, lettera a) della L.R. n. 4/2016, Comuni e Unioni di Comuni sono tenuti ad assicurare i servizi turistici di base relativi all'accoglienza, che comprendono l'assistenza ai turisti e l’informazione a carattere locale.

Con la definizione del nuovo assetto a seguito dell’approvazione della L.R. n. 4/2016 e successive modificazioni, la Regione ha ravvisato l’opportunità di procedere ad un complessivo rinnovamento del Sistema dei servizi di informazione e accoglienza turistica, precedentemente definito con D.G.R. n. 956/2005 nell’ambito della previgente normativa⁸ e con criteri in parte non più attuali. La Regione ha pertanto provveduto con Deliberazione di Giunta regionale n. 2188/2022 e ss.mm.ii, ad approvare nuovi criteri attuativi in grado di rispondere alle mutate e diversificate esigenze dei visitatori e di determinare un processo graduale di semplificazione e razionalizzazione del sistema, da realizzare

⁶ Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2023-2025, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali - A.5” nonché ai sensi dell’art. 16 del D. Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell’art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁷ Ai sensi dell’art. 52, comma 1, D.lgs. n. 36/2023. In atti al P.G. 47737 del 15/07/2024.

⁸ L.R. n. 7/1988 recante “*Organizzazione turistica regionale - interventi per la promozione e commercializzazione turistica - abrogazione delle leggi regionali 5 dicembre 1996, n. 47, 20 maggio 1994, n. 22, 25 ottobre 1993, n. 35 e parziale abrogazione della L.R. 9 agosto 1993, n. 28*”, abrogata con la L.R. n. 4/2016.

attraverso una maggiore propensione alla digitalizzazione dei servizi e una devoluzione verso altre forme organizzative di tipo innovativo.

Pur definendo criteri e requisiti omogenei in base alle diverse tipologie di Uffici turistici su tutto il territorio regionale, la D.G.R. n. 2188/2022 ha demandato alla competenza delle Destinazioni turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena di declinare, integrare e modellare i requisiti previsti dalla Regione sulla base delle esigenze dei territori e a provvedere alla qualificazione e al riconoscimento.

Con Atto del Sindaco metropolitano n. 177/2023 e atto del Presidente della Provincia di Modena n. 131/2023 sono stati pertanto approvati i *“Criteri e le modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento”*⁹ del Territorio Turistico Bologna-Modena, che al paragrafo 2.6 prevedono l’obbligo per il Territorio Turistico di provvedere, su base annuale, ad effettuare gli opportuni controlli finalizzati a verificare le dichiarazioni sostitutive di notorietà per quanto attiene alle dichiarazioni di ottemperanza dei requisiti previsti dalla normativa.

Nell’ambito dei controlli effettuati per la prima annualità di funzionamento del nuovo assetto, la Città metropolitana di Bologna ritiene opportuno affidare un servizio di supporto specialistico relativamente alla verifica di ottemperanza dei requisiti previsti in materia di sicurezza e accessibilità (sicurezza e accessibilità per IAT R, IAT e Welcome Room; sola accessibilità per IAT Diffusi), con riferimento ai seguenti uffici, per un totale di 21 sedi:

- 4 IAT R siti rispettivamente a Bologna, Sasso Marconi, Imola Autodromo, San Giovanni in Persiceto;
- 5 IAT siti rispettivamente a Lizzano in Belvedere, Vidiciatico, Porretta Terme (Alto Reno Terme), Monghidoro, Dozza;
- 3 Welcome Room siti rispettivamente a Marzabotto, Imola, Madonna dei Fornelli (San Benedetto Val di Sambro);
- 9 IAT Diffusi di cui 3 siti a Crevalcore, 2 a Zola Predosa, 2 a Monte San Pietro, 1 a Casalecchio di Reno e 1 a Savigno (Valsamoggia).

Il servizio si svilupperà attraverso le seguenti fasi:

- definizione del contesto di verifica nel quadro alla normativa di riferimento tramite l’impostazione di checklist di controllo;
- istruttoria tecnica sul materiale prodotto dagli uffici comunali competenti per ciascun ufficio con eventuale previsione di integrazioni documentali;

⁹ Poi articolati poi in un testo coordinato approvato con determinazione dirigenziale n. 1709/2023 a seguito di alcune ulteriori integrazioni alla D.G.R. n. 2188/2022 introdotte dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 1223/2023.

- predisposizione di schede finali di esito relative a ciascun ufficio con annessa valutazione sull'ottemperanza dei requisiti previsti oggetto di verifica.

La Città metropolitana di Bologna, nello svolgimento delle funzioni di Territorio Turistico, ha pertanto valutato di affidarsi per la realizzazione del servizio descritto all'operatore economico arch. Elisa Frignani (P.IVA 02140730207), dotata delle competenze idonee allo svolgimento delle azioni previste e comprovata esperienza in materia¹⁰.

L'operatore ha presentato un preventivo¹¹, conservato in atti al fascicolo, per un importo pari ad € 3.380,00, di cui € 3.250,00 per imponibile ed € 130,00 per contributo integrativo della cassa architetti e ingegneri pari al 4%, ritenuto congruo per il servizio richiesto.

Si è, dunque, ritenuto opportuno procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, all'acquisizione tramite affidamento diretto del servizio in favore dell'operatore individuato, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023¹², come da autocertificazione in atti al PG. n. 47737/2024.

Trattandosi di un appalto di servizi di valore inferiore ad € 5.000,00, lo stesso rientra nella soglia dei c.d. microacquisti¹³ per i quali non risulta obbligatorio il ricorso alla piattaforma telematica del Mercato della Pubblica Amministrazione (MePA).

La spesa complessiva per l'acquisto del servizio descritto, con scadenza delle attività prevista al 31/10/2024, viene pertanto quantificata in € 3.380,00, di cui € 3.250,00 per imponibile ed € 130,00 per contributo integrativo della cassa architetti e ingegneri pari al 4% e graverà sul Cap. S 106624/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 149 (Cod. SIOPE 1030299999) del Bilancio di previsione 2024-2026 della Città metropolitana di Bologna, annualità 2024, con copertura nelle risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta regionale n. 326 del 26/02/2024.

Si dà atto che l'aggiudicatario¹⁴, rientra nel regime di cui all'art. 1, commi da 54 a 89 della Legge n. 190/2014, così come modificato dalla L. n. 2018/2015, e pertanto le somme oggetto di corrispettivo non sono soggette ad IVA né a ritenuta alla fonte.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si

¹⁰ Come da CV conservato in atti.

¹¹ In atti al PG. n. 47281/2024.

¹² Trattandosi di affidamento di importo inferiore agli € 40.000,00, sono state effettuate le verifiche ex art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 mediante autocertificazione da parte del fornitore.

¹³ Si veda nota n. 3.

¹⁴ Si veda dichiarazione nel preventivo PG. n. 47281/2024.

tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale), purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità, riportanti i codici identificativi gara.

Per la procedura in oggetto è stato assunto il codice identificativo di gara CIG B2781C13E3 e il codice unico progetto CUP C99I23001980002.

Si dà atto inoltre che, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non procedere per il presente affidamento alla richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, in considerazione del limitato valore economico della prestazione e della breve durata della stessa, nonché alla luce del principio della fiducia reciproca tra P.A. e operatori economici di cui all'art. 2 D.lgs. 36/2023.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Lo scrivente funzionario, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001" come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna"¹⁵, è competente all'adozione del presente atto¹⁶.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 23/07/2024

Firmato digitalmente
Dott. STANZANI MICHELANGELO¹⁷

¹⁵ Approvato con Atto del Sindaco Metropolitano IP 184/2019.

¹⁶ Si veda l'atto di conferimento dell'incarico in atti al PG. n. 40651/2023. Cfr. D. lgs n. 267/2000.

¹⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.